

◆ PONENTE



**Addio al supermercato
Al Cep seimila persone
adesso sono più isolate**

SERVIZIO A PAGINA 9

IL CASO ◆ Grido d'allarme del Consorzio Pianacci, l'assessore al commercio Gianni Vassallo: «Ho già effettuato un giro di consultazioni»

Cep, addio all'unico supermercato

Venerdì il "Carrefour" chiuderà i battenti e non verrà sostituito: «Un passo indietro per il quartiere»

Venerdì prossimo, 31 dicembre, saranno venduti gli ultimi spumanti e panettoni e poi arrivererci e grazie. L'unico supermercato del Cep, il "Carrefour" di via 2 Dicembre, chiuderà i battenti e al suo posto, per il momento, non è previsto nessun "turno over". Un duro colpo per tutto il quartiere, composto da circa seimila persone, che per raggiungere il più vicino supermercato dal primo gennaio dovrà percorrere cinque chilometri per arrivare a Voltri o a Prà, cambiando, in entrambi i casi, ben due mezzi pubblici. «È un passo indietro, c'è poco da dire - spiega Carlo Besana del circolo Pianacci - Fra l'altro il supermercato è situato nella stessa piazzetta dove si trovano anche il tabacchino, la farmacia, le poste e il parrucchiere. Tutti esercizi che, inevitabilmente, subiranno un notevole contraccolpo economico». Da qui la speranza che il "vuoto" lasciato da Carrefour possa durare il minor tempo possibile. «Nessuno contesta le legittime scelte di un imprenditore privato - continua Besana - Sono liberi di scegliere di aprire o chiudere quando vogliono. A questo punto però credo che debba intervenire la politica, per evitare che possa venir meno un vero e proprio punto di riferimento, in particolare per gli anziani del quartiere impossibilitati a fare chilometri ogni giorno per poter fare la spesa».

Il Cep è di nuovo alle prese con la chiusura di un negozio, quindi, do-

po che due anni fa ci fu lo stesso problema con l'ufficio postale. «Appena venuto a conoscenza del problema mi sono subito messo in moto - spiega l'assessore comunale al commercio, Gianni Vassallo - il presidente del Municipio Ponente, Mauro Avvenente, mi ha giustamente informato perché è il Comune l'ente che ha la competenza su questo tipo di questioni. Ora, intendiamoci: iniziative economiche del genere sono autonome e nessuna azienda è tenuta a conformarsi alla volontà del Comune, che ritiene importante un supermercato in zona. Nonostante questo, però, ho avviato subito un primo giro di consultazioni, facendo presente agli operatori la possibilità di aprire un punto vendita al Cep. E siccome

queste aziende hanno bisogno di tempo per valutare l'interesse a sistemare un'attività in qualsiasi luogo, dobbiamo aspettare che facciano i loro conti e prendano una decisione in merito. Noi, però, ci siamo subito dati da fare e, pur non potendo prendere nessuna decisione effettiva in merito, abbiamo preso a cuore la vicenda».

Venerdì gli ultimi spumanti e panettoni, poi il "Carrefour" del Cep chiuderà i battenti e, almeno per il momento, non verrà sostituito. La sfida, intrapresa dai cittadini e dal Comune per quanto nelle loro possibilità, adesso, è cercare di far durare il meno possibile questo "vuoto".

PIETRO ROTH



PRECEDENTE

Poste

UNA VITTORIA
DEGLI ABITANTI

Fra il dicembre 2008 e il gennaio 2009 gli abitanti del Cep hanno condotto una battaglia contro la chiusura dell'ufficio postale di Genova 71 in via 2 Dicembre. Una protesta che alla fine ha portato alla riapertura dell'ufficio, con tanto di cerimonia ufficiale cui hanno presenziato tutte le autorità locali. In quell'occasione gli abitanti del Cep misero in atto una forma di protesta alquanto particolare, ma capace di cogliere nel segno. Fu la cosiddetta "operazione tartaruga": un nutrito gruppo di cittadini si mise in coda, negli uffici postali della città, cinque minuti prima della chiusura, per chiedere informazioni e pagare le bollette. Alla fine Poste Italiane riaprì l'ufficio, un punto di riferimento per tutto il quartiere, e ci fu anche una grande festa, con tanto di torta a forma di francobollo. A distanza di due anni adesso la battaglia si sposta e "nel mirino" finisce il supermercato di quartiere, che a fine anno chiuderà i battenti.